

Banca Cambiano 1884 S.p.A.

Relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile (Art. 11, Regolamento 537/2014)

Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Indice

- Descrizione dell'incarico
- Relazioni di revisione
- Dichiarazione relativa all'indipendenza
- Responsabile della revisione
- Natura, frequenza e portata delle comunicazioni con il comitato per il controllo interno e la revisione contabile e la Direzione
- Descrizione della portata e della tempistica della revisione contabile
- Metodologia utilizzata per lo svolgimento della revisione contabile
- Significatività
- Continuità aziendale
- Carenze significative nel sistema di controllo interno
- Casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie
- Metodi di valutazione applicati alle diverse voci del bilancio
- Bilancio consolidato: Area di consolidamento
- Limitazioni all'attività di revisione
- Difficoltà significative incontrate nel corso della revisione legale
- Questioni significative emerse dalla revisione legale

Descrizione dell'incarico

Descrizione dell'incarico

- Con riferimento all'incarico conferitoci, ai sensi del D.Lgs. 39/10 e del Regolamento (UE) 537/2014, dall'Assemblea degli Azionisti della Banca Cambiano 1884 S.p.A. in data 4 giugno 2020, per la revisione legale per il periodo 2020 - 2028, abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Cambiano 1884 S.p.A. (la "Banca") e del bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cambiano 1884 (il "Gruppo") al 31 dicembre 2021.
- Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato sono stati redatti secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- Il nostro lavoro è stato svolto secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Relazioni di revisione

Relazioni di revisione

- Le relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio della Banca Cambiano 1884 S.p.A. e sul bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cambiano 1884 ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 39/10 e 10 del Regolamento (UE) 537/2014 sono state emesse senza rilievi in data **22 aprile 2022**
- Con riferimento alla relazione sulla gestione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, nelle relazioni di revisione abbiamo espresso un giudizio senza rilievi sulla loro coerenza con i rispettivi bilanci e sulla conformità alle norme di legge. Con riferimento alla eventuale identificazione di errori significativi abbiamo dichiarato di non aver nulla da rilevare

Aspetti chiave della revisione – Bilancio d’esercizio

Classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela deteriorati classificati fra le sofferenze e le inadempienze probabili.

Come riportato nel paragrafo “La qualità del credito” della relazione sulla gestione e nelle informazioni di natura quantitativa relative al rischio di credito della Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura della nota integrativa al 31 dicembre 2021, i crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati della Banca Cambiano 1884 S.p.A., ammontano ad un valore lordo pari ad Euro 233,6 milioni, a cui sono associate rettifiche di valore pari ad Euro 104 milioni e ad un conseguente valore netto pari ad Euro 129,6 milioni.

La relazione sulla gestione evidenzia inoltre che il tasso di copertura (c.d. “coverage ratio”) dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati al 31 dicembre 2021 è pari al 44,50%. In particolare, i suddetti crediti deteriorati, classificati secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9 “Strumenti finanziari” nel c.d. “terzo stadio”, includono sofferenze per un valore netto pari ad Euro 62 milioni, con un coverage ratio pari al 52,93% ed inadempienze probabili per un valore netto pari ad Euro 64,6 milioni, con un coverage ratio pari al 34,41%.

Per la classificazione delle esposizioni creditizie per classi di rischio omogenee, la Banca fa riferimento alla normativa di settore e alle disposizioni interne che disciplinano le regole di classificazione e trasferimento nell’ambito delle diverse categorie di rischio.

Nella determinazione del valore recuperabile dei crediti verso la clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati, la Banca, nell’ambito delle proprie politiche di valutazione, ha fatto ricorso a processi e modalità di valutazione caratterizzati da elementi di soggettività e di stima di talune variabili quali, principalmente, i flussi di cassa previsti, i tempi di recupero attesi e il presumibile valore di realizzo delle garanzie, ove presenti, la cui modifica può comportare una variazione del valore recuperabile finale; tale determinazione si è basata sull’utilizzo degli elementi informativi disponibili alla data di valutazione, tenendo in debita considerazione i possibili effetti della crisi pandemica.

Nella relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa Parte A – Politiche contabili e nella Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura – è riportata l’informativa sugli aspetti sopra descritti.

In considerazione della significatività dell’ammontare dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati iscritti in bilancio, della complessità dei processi di stima adottati dalla Banca che hanno comportato un’articolata attività di classificazione in categorie di rischio omogenee, nonché della rilevanza delle componenti discrezionali insite nella natura estimativa del valore recuperabile (quali le stime dei flussi di cassa attesi, i relativi tempi di recupero, il valore delle eventuali garanzie e le possibili strategie di recupero), abbiamo ritenuto che la classificazione dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati classificati a sofferenza e inadempienza probabile e la loro valutazione siano da considerare un aspetto chiave della revisione del bilancio d’esercizio della Banca al 31 dicembre 2021.

Procedure di revisione svolte

Nell’ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure:

- comprensione della normativa interna e dei processi posti in essere dalla Banca in relazione alle modalità di classificazione e di determinazione del valore recuperabile dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati classificati a sofferenza e inadempienza probabile, al fine di verificarne la conformità al quadro normativo di riferimento ed ai principi contabili applicabili;
- verifica dell’implementazione e dell’efficacia operativa dei controlli chiave identificati con riferimento ai suddetti processi;
- analisi qualitativa ed andamentale dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati classificati a sofferenza e inadempienza probabile mediante il calcolo di opportuni indicatori quali/quantitativi al fine di identificare eventuali elementi di interesse, anche in considerazione degli impatti derivanti dalla pandemia COVID-19;
- verifica, per un campione di posizioni selezionate anche sulla base degli elementi di interesse emersi dall’analisi di cui al punto precedente, della classificazione e determinazione del valore recuperabile dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati classificati a sofferenza e inadempienza probabile sulla base del quadro normativo di riferimento, dei principi contabili applicabili e degli eventuali impatti derivanti dalla pandemia COVID-19, anche mediante ottenimento ed esame di conferme scritte da parte dei legali incaricati del recupero dei crediti;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio;
- verifica della completezza e della conformità dell’informativa fornita dalla Banca nel bilancio rispetto a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e dalla normativa applicabile.

Aspetti chiave della revisione – Bilancio d’esercizio

Classificazione dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato non deteriorati a maggiore rischio

Come riportato nel paragrafo “La qualità del credito” della relazione sulla gestione e nelle informazioni di natura quantitativa relative al rischio di credito della Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura della nota integrativa al 31 dicembre 2021, i crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato non deteriorati di Banca Cambiano 1884 S.p.A. ammontano ad un valore lordo pari ad Euro 3.084,6 milioni, a cui sono associate rettifiche di portafoglio pari ad Euro 25,6 milioni, e ad un conseguente valore netto pari ad Euro 3.059 milioni, evidenziando un grado di copertura pari allo 0,83%. Tra essi, i crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati a maggiore rischio sono essenzialmente classificati nel c.d. “secondo stadio” pari a Euro 271,7 milioni lordi con un grado di copertura del 6,78%.

Nell’ambito delle proprie politiche di gestione dei crediti verso la clientela per finanziamenti, la Banca ha adottato processi e modalità di monitoraggio dell’andamento dei rapporti che includono, tra l’altro, un’articolata attività di classificazione delle posizioni di credito in categorie di rischio omogenee, secondo quanto previsto dalla normativa di settore e dalle disposizioni interne che disciplinano le regole di classificazione e trasferimento nelle diverse categorie di rischio. Nel processo di classificazione, anche ai fini della conseguente valutazione, dei crediti non deteriorati, la Banca ha tenuto in considerazione il particolare contesto di incertezza macroeconomica derivante dalla crisi pandemica e gli effetti dei provvedimenti di moratoria legislativi e di categoria oltretché delle ulteriori misure di sostegno all’economia introdotte con specifici interventi legislativi.

Nella relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa Parte A – Politiche contabili, Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezione 4 dell’attivo, Parte C – Informazioni sul conto economico, Sezione 8, Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura è riportata l’informativa sugli aspetti sopra descritti.

In considerazione della significatività dell’ammontare e della complessità del processo di classificazione adottato dalla Banca, tenuto anche conto delle circostanze connesse al contesto di crisi pandemica che hanno reso particolarmente critica ed esposta a ulteriori elementi di soggettività l’identificazione delle esposizioni non deteriorate che abbiano subito un significativo incremento del rischio di credito, abbiamo ritenuto che la classificazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti, valutati al costo ammortizzato, non deteriorati a maggiore rischio rappresenti un aspetto chiave della revisione del bilancio d’esercizio di Banca Cambiano 1884 S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Procedure di revisione svolte

Nell’ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure:

- analisi del processo creditizio, che ha incluso in particolare la rilevazione e comprensione dei presidi organizzativi e procedurali messi in atto dalla Banca per garantire il monitoraggio della qualità del credito e la corretta classificazione, anche ai fini della conseguente valutazione, in conformità ai principi contabili applicabili e alla normativa di settore;
- verifica, mediante il coinvolgimento di specialisti informatici della rete Deloitte, della corretta gestione ed alimentazione degli archivi;
- verifica dell’efficacia operativa dei controlli individuati;
- svolgimento di analisi comparative, con l’esame della movimentazione dei crediti verso clientela per finanziamenti non deteriorati e delle relative rettifiche di valore con corrispondenti dati omogenei relativi all’esercizio precedente;
- verifica, per un campione di posizioni non deteriorate a maggiore rischio, della corretta classificazione sulla base delle previsioni normative e delle disposizioni interne approvate dalla Banca;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio;
- verifica della completezza e della conformità dell’informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili, nonché dai documenti di tipo interpretativo e di supporto all’applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti derivanti dalla pandemia COVID-19, emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza nazionali ed europei.

Aspetti chiave della revisione – Bilancio consolidato

Classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela deteriorati classificati fra le sofferenze e le inadempienze probabili.

Come riportato nel paragrafo “La qualità del credito” della relazione sulla gestione e nelle informazioni di natura quantitativa relative al rischio di credito della Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura della nota integrativa al 31 dicembre 2021, i crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati del Gruppo, ammontano ad un valore lordo pari ad Euro 252,1 milioni, a cui sono associate rettifiche di valore pari ad Euro 105,5 milioni e ad un conseguente valore netto pari ad Euro 146,6 milioni.

La relazione sulla gestione evidenzia inoltre che il tasso di copertura (c.d. “coverage ratio”) dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati del Gruppo al 31 dicembre 2021 è pari al 41,86%. In particolare, i suddetti crediti deteriorati, classificati secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9 “Strumenti finanziari” nel c.d. “terzo stadio”, includono sofferenze per un valore netto pari ad Euro 73,7 milioni, con un coverage ratio pari al 48,98% ed inadempienze probabili per un valore netto pari ad Euro 69,6 milioni, con un coverage ratio pari al 32,88%.

Per la classificazione delle esposizioni creditizie per classi di rischio omogenee, il Gruppo fa riferimento alla normativa di settore e alle disposizioni interne che disciplinano le regole di classificazione e trasferimento nell’ambito delle diverse categorie di rischio.

Nella determinazione del valore recuperabile dei crediti verso la clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati, il Gruppo, nell’ambito delle proprie politiche di valutazione, ha fatto ricorso a processi e modalità di valutazione caratterizzati da elementi di soggettività e di stima di talune variabili quali, principalmente, i flussi di cassa previsti, i tempi di recupero attesi e il presumibile valore di realizzo delle garanzie, ove presenti, la cui modifica può comportare una variazione del valore recuperabile finale; tale determinazione si è basata sull’utilizzo degli elementi informativi disponibili alla data di valutazione, tenendo in debita considerazione i possibili effetti della crisi pandemica.

Nella relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa Parte A – Politiche contabili e nella Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura – è riportata l’informativa sugli aspetti sopra descritti.

In considerazione della significatività dell’ammontare dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati iscritti in bilancio, della complessità dei processi di stima adottati dal Gruppo che hanno comportato un’articolata attività di classificazione in categorie di rischio omogenee, nonché della rilevanza delle componenti discrezionali insite nella natura estimativa del valore recuperabile (quali le stime dei flussi di cassa attesi, i relativi tempi di recupero, il valore delle eventuali garanzie e le possibili strategie di recupero), abbiamo ritenuto che la classificazione dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati classificati a sofferenza e inadempienza probabile e la loro valutazione siano da considerare un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cambiano al 31 dicembre 2021

Procedure di revisione svolte

Nell’ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure:

- comprensione della normativa interna e dei processi posti in essere dal Gruppo in relazione alle modalità di classificazione e di determinazione del valore recuperabile dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati classificati a sofferenza e inadempienza probabile, al fine di verificarne la conformità al quadro normativo di riferimento ed ai principi contabili applicabili;
- verifica dell’implementazione e dell’efficacia operativa dei controlli chiave identificati con riferimento ai suddetti processi;
- analisi qualitativa ed andamentale dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati classificati a sofferenza e inadempienza probabile mediante il calcolo di opportuni indicatori quali/quantitativi al fine di identificare eventuali elementi di interesse, anche in considerazione degli impatti derivanti dalla pandemia COVID-19;
- verifica, per un campione di posizioni selezionate anche sulla base degli elementi di interesse emersi dall’analisi di cui al punto precedente, della classificazione e determinazione del valore recuperabile dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato deteriorati classificati a sofferenza e inadempienza probabile sulla base del quadro normativo di riferimento, dei principi contabili applicabili e degli eventuali impatti derivanti dalla pandemia COVID-19, anche mediante ottenimento ed esame di conferme scritte da parte dei legali incaricati del recupero dei crediti;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio consolidato;
- verifica della completezza e della conformità dell’informativa fornita dal Gruppo nel bilancio consolidato rispetto a quanto previsto dai principi contabili di riferimento e dalla normativa applicabile.

Aspetti chiave della revisione – Bilancio consolidato

Classificazione dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato non deteriorati a maggiore rischio

Come riportato nel paragrafo “La qualità del credito” della relazione sulla gestione e nelle informazioni di natura quantitativa relative al rischio di credito della Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura della nota integrativa al 31 dicembre 2021, i crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato non deteriorati del Gruppo ammontano ad un valore lordo pari ad Euro 3.134,3 milioni, a cui sono associate rettifiche di portafoglio pari ad Euro 26,72 milioni, e ad un conseguente valore netto pari ad Euro 3.107,6 milioni, evidenziando un grado di copertura pari allo 0,85%. Tra essi, i crediti verso la clientela per finanziamenti non deteriorati a maggiore rischio sono essenzialmente classificati nel c.d. “secondo stadio” pari a Euro 284,35 milioni lordi con un grado di copertura del 6,55%.

Nell’ambito delle proprie politiche di gestione dei crediti verso la clientela per finanziamenti, il Gruppo ha adottato processi e modalità di monitoraggio dell’andamento dei rapporti che includono, tra l’altro, un’articolata attività di classificazione delle posizioni di credito in categorie di rischio omogenee, secondo quanto previsto dalla normativa di settore e dalle disposizioni interne che disciplinano le regole di classificazione e trasferimento nelle diverse categorie di rischio. Nel processo di classificazione, anche ai fini della conseguente valutazione dei crediti non deteriorati, il Gruppo ha tenuto in considerazione il particolare contesto di incertezza macroeconomica derivante dalla crisi pandemica e gli effetti dei provvedimenti di moratoria legislativi e di categoria oltreché delle ulteriori misure di sostegno all’economia introdotte con specifici interventi legislativi.

Nella relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa Parte A – Politiche contabili, Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, Sezione 4 dell’attivo, Parte C – Informazioni sul conto economico, Sezione 8, Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura è riportata l’informativa sugli aspetti sopra descritti.

In considerazione della significatività dell’ammontare e della complessità del processo di classificazione adottato dal Gruppo, tenuto anche conto delle circostanze connesse al contesto di crisi pandemica che hanno reso particolarmente critica ed esposta a ulteriori elementi di soggettività l’identificazione delle esposizioni non deteriorate che abbiano subito un significativo incremento del rischio di credito, abbiamo ritenuto che la classificazione dei crediti verso la clientela per finanziamenti, valutati al costo ammortizzato, non deteriorati a maggiore rischio rappresenti un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cambiano al 31 dicembre 2021.

Procedure di revisione svolte

Nell’ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure:

- analisi del processo creditizio, che ha incluso in particolare la rilevazione e comprensione dei presidi organizzativi e procedurali messi in atto dal Gruppo per garantire il monitoraggio della qualità del credito e la corretta classificazione, anche ai fini della conseguente valutazione, in conformità ai principi contabili applicabili e alla normativa di settore;
- verifica, mediante il coinvolgimento di specialisti informatici della rete Deloitte, della corretta gestione ed alimentazione degli archivi;
- verifica dell’efficacia operativa dei controlli individuati;
- svolgimento di analisi comparative, con l’esame della movimentazione dei crediti verso clientela per finanziamenti non deteriorati e delle relative rettifiche di valore con corrispondenti dati omogenei relativi all’esercizio precedente;
- verifica, per un campione di posizioni non deteriorate a maggiore rischio, della corretta classificazione sulla base delle previsioni normative e delle disposizioni interne approvate dal Gruppo;
- analisi degli eventi successivi alla data di chiusura del bilancio consolidato;
- verifica della completezza e della conformità dell’informativa fornita nel bilancio consolidato rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili, nonché dai documenti di tipo interpretativo e di supporto all’applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti derivanti dalla pandemia COVID-19, emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza nazionali ed europei.

Dichiarazione relativa all'indipendenza

Dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 537/2014

- In qualità di società di revisione incaricata per la revisione legale del bilancio d'esercizio della Banca Cambiano 1884 S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cambiano 1884 chiuso al 31 dicembre 2021, Vi confermiamo, ai sensi dell'art. 6 paragrafo 2) lett. a) del Regolamento Europeo 537/2014 («Regolamento») e di quanto richiesto dal paragrafo 17 lett. a) del Principio di Revisione ISA Italia 260, che, sulla base delle informazioni sin qui ottenute e delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dal 1° gennaio 2021 alla data odierna non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la nostra indipendenza ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento Europeo.
- Vi confermiamo, altresì, ai sensi del paragrafo 17 lett. b) del Principio di Revisione ISA Italia 260 che non sono stati riscontrati rapporti o altri aspetti con Banca Cambiano 1884 S.p.A. e con il Gruppo che siano ragionevolmente atti ad avere un effetto sull'indipendenza.
- In proposito, prendiamo altresì atto che ad oggi non ci sono state da Voi segnalate situazioni che abbiano compromesso la nostra indipendenza di cui siate venuti a conoscenza sulla base delle informazioni a Vostra disposizione e delle attività sin qui da Voi svolte.

Responsabile della revisione

Responsabile della revisione

Il responsabile dell'incarico che ha sottoscritto le relazioni di revisione relative al bilancio d'esercizio della Banca Cambiano 1884 S.p.A. e al bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cambiano 1884 chiuso al 31 dicembre 2021 è il Dr. Antonio Sportillo.

Natura, frequenza e portata delle comunicazioni con il comitato per il controllo interno e la revisione contabile e la Direzione

Natura, frequenza e portata delle comunicazioni con il comitato per il controllo interno e la revisione contabile e la Direzione

Di seguito si riepilogano i principali incontri occorsi o comunicazioni scambiati con il Collegio Sindacale e con la Direzione nel corso del lavoro di revisione relativo al bilancio 2021:

Data	Oggetto	Destinatario	Modalità
16/11/2021	Meeting sulle principali tematiche di bilancio e disamina della frode perpetrarla ai danni della Banca	Direzione, Risk Management, Contabilità e Bilancio, Internal Audit,	On-site
16/12/2021	Meeting sulle principali tematiche di Bilancio e cambio business model in occasione dell'operazione di fusione per incorporazione di Invest Banca	Risk Management	On-site
19/01/2022	Meeting pianificazione e presentazione del Piano di Audit	Collegio Sindacale	Videoconference
22/01/2022	Invio piano di revisione	Collegio Sindacale	Mail
8/03/2022	Meeting su tematiche di audit	Organizzazione, Contabilità e Bilancio	On-site
13/04/2022	Meeting di aggiornamento sull'attività di revisione e tempistiche emissione relazioni di revisione	Collegio Sindacale, Internal Audit e Organizzazione	Videoconference
22/04/2021	Meeting finale	Collegio sindacale	Videoconference

Descrizione della portata e della tempistica della revisione contabile

Descrizione della portata e della tempistica della revisione contabile

Con riferimento al bilancio consolidato di Gruppo abbiamo svolto il lavoro di revisione sulle singole componenti secondo il seguente piano di revisione:

Componente	Attività di revisione	Revisore
Banca Cambiano 1884 S.p.A.	Revisione completa	Deloitte & Touche S.p.A.
Cabel Leasing S.p.A.	Revisione completa	Deloitte & Touche S.p.A.
Immobiliare 1884 S.r.l.	Revisione completa	Deloitte & Touche S.p.A.
Invest Italy SIM	Revisione completa	Deloitte & Touche S.p.A.

Sulle restanti componenti non significative abbiamo svolto procedure di analisi comparativa a livello di gruppo.

Descrizione della portata e della tempistica della revisione contabile (cont.)

Su Banca Cambiano 1884 S.p.A. (capogruppo) abbiamo svolto le procedure di revisione previste dai Principi di revisione ISA Italia.

Il lavoro di revisione è stato svolto, con riferimento alla fase preliminare, nel corso dei mesi di settembre 2021 – gennaio 2022 e con riferimento alla fase finale nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2022.

In considerazione delle peculiari circostanze che hanno contraddistinto il periodo compreso dall'inizio del 2021 sino ad oggi, a causa del protrarsi dell'emergenza pandemica e delle conseguenti misure di restrizione agli spostamenti e agli accessi agli uffici della società/nostri uffici, il nostro lavoro è stato svolto anche facendo ricorso alle attività in *remote working* e con la raccolta della documentazione e degli elementi probativi necessari ad esprimere il nostro giudizio attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione e trasmissione a distanza.

Nel nostro incarico abbiamo tenuto conto degli effetti della pandemia sullo svolgimento delle procedure di revisione valutando altresì gli impatti sul rischio di frode, definendo a tal fine procedure di revisione aggiuntive, ove ritenuto necessario.

In tale contesto, abbiamo mantenuto il livello dello scetticismo professionale nell'esame delle stime contabili, come previsto dall'ISA Italia 540 (*revised*), nonché della valutazione degli Amministratori circa il presupposto della continuità aziendale.

E' stata altresì posta una specifica attenzione all'acquisizione di appropriati elementi probativi nonché all'esame dell'adeguatezza e completezza delle *disclosure*.

Descrizione della portata e della tempistica della revisione contabile (cont.)

Nel corso del lavoro di revisione sono stati coinvolti i seguenti esperti del nostro network:

- specialisti IT al fine di:
 - verificare l'implementazione e l'efficacia operativa dei controlli chiave identificati in relazione al sistema informativo della Banca e i principali controlli applicativi
 - testare i principali controlli applicativi
 - testare i principali output informatici utilizzati nelle procedure di revisione
- specialisti fiscali per l'analisi della situazione fiscale e della quantificazione delle imposte

Non è stato utilizzato, a supporto della revisione, il lavoro dell'internal audit.

Metodologia utilizzata per lo svolgimento della revisione contabile

Metodologia utilizzata per lo svolgimento della revisione contabile

L'approccio di revisione utilizzato per le aree significative del bilancio è stato il seguente:

Bilancio d'esercizio

Area di bilancio	Comprensione di disegno e implementazione dei controlli	Procedure di conformità	Procedure di validità
Cassa e Disponibilità liquide	x		x
Attività finanziarie (portafoglio titoli)	x	x	x
Crediti e Debiti verso banche	x	x	x
Crediti verso la clientela	x	x	x
Partecipazioni	x		x
Attività materiali	x		x

- Le **procedure di conformità** sono le procedure di revisione definite per valutare l'efficacia operativa dei controlli nel prevenire o individuare e correggere errori significativi a livello di asserzioni
- Le **procedure di validità** sono le procedure di revisione definite per individuare errori significativi a livello di asserzioni e comprendono **verifiche di dettaglio** sulle classi di operazioni, saldi contabili e informativa e **procedure di analisi comparativa**

Metodologia utilizzata per lo svolgimento della revisione contabile (cont.)

Bilancio d'esercizio

Area di bilancio	Comprensione di disegno e implementazione dei controlli	Procedure di conformità	Procedure di validità
Attività immateriali	x		x
Attività e passività fiscali correnti e differite			x
Altre attività e passività			x
Debiti verso la clientela	x	x	x
Titoli in circolazione	x		x
Trattamento di fine rapporto			x
Fondo rischi ed oneri	x		x
Patrimonio netto			X

Metodologia utilizzata per lo svolgimento della revisione contabile (cont.)

Bilancio d'esercizio

Area di bilancio	Comprensione di disegno e implementazione dei controlli	Procedure di conformità	Procedure di validità
Interessi attivi	x	x	x
Interessi passivi	x	x	x
Commissioni attive	x	x	x
Commissioni passive	X		x
Risultato netto dell'attività di negoziazione			x
Utile/perdita da cessione	x	x	x
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	x		x

Metodologia utilizzata per lo svolgimento della revisione contabile (cont.)

Bilancio d'esercizio

Area di bilancio	Comprensione di disegno e implementazione dei controlli	Procedure di conformità	Procedure di validità
Spese per il personale	x		x
Altre spese amministrative			x
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	x		x
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	x		x
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	x		x
Altri proventi e oneri di gestione			x
Utili/perdite delle partecipazioni	x		x
Imposte dell'esercizio			x
Informativa in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, alla Circolare 262 di Banca d'Italia e alle Comunicazioni Consob	x		x
Rischio di frode nel riconoscimento di alcune componenti positive di reddito	X	X	x
Forzature dei controlli da parte della Direzione	x		x

Metodologia utilizzata per lo svolgimento della revisione contabile (cont.)

Bilancio consolidato

L'approccio di revisione utilizzato per le **aree significative del bilancio consolidato** per le quali sono stati identificati **rischi significativi** è stato il seguente:

Area di bilancio	Comprensione di disegno e implementazione dei controlli	Procedure di conformità	Procedure di validità
Crediti verso la clientela	x	x	x
Utili/perdite delle partecipazioni	x		x
Rischio di frode nel riconoscimento di alcune componenti positive di reddito	x	x	x
Forzature dei controlli da parte della Direzione	x		x

Significatività

Significatività

Come già rappresentato nel Piano di revisione presentatovi lo scorso 19 gennaio 2022, nell'ambito della pianificazione dell'incarico di revisione avevamo considerato l'attuale contesto economico ancora impattato dagli effetti della pandemia di Covid-19 non riscontrando elementi tali da rendere opportuno un cambiamento del benchmark di riferimento o della percentuale applicata per la determinazione della soglia di significatività

La significatività per il bilancio consolidato e per il bilancio d'esercizio 2021 è determinata sulla base del patrimonio netto contabile al 30 giugno 2021

- Valutiamo che il benchmark prescelto sia una componente critica del bilancio e una grandezza su cui gli utilizzatori del bilancio tendono a focalizzarsi.
- Stimiamo la significatività del Bilancio Consolidato in Euro 5,6 milioni e quella del bilancio di esercizio in Euro 5 milioni.

Valutiamo che il benchmark prescelto (Patrimonio Netto) sia una componente critica del bilancio e una grandezza su cui gli utilizzatori del bilancio tendono a focalizzarsi.

Non abbiamo fissato livelli di significatività diversi per specifici conti/operazioni/informativa.

Continuità aziendale

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale in quanto a loro giudizio non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale. *Come indicato dagli stessi nella relazione sulla gestione viene precisato che:.... «Nel Documento Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, nonché al successivo Documento n. 4 del 3 marzo 2010, viene richiesto di fornire nelle relazioni finanziarie informazioni sulle prospettive aziendali, con particolare riferimento alla continuità aziendale, ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività e alle incertezze nell'utilizzo di stime. Il Consiglio di Amministrazione, alla luce dei principali indicatori economici e finanziari, ritiene di avere la ragionevole certezza che la Banca continuerà con la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato quindi predisposto in questa prospettiva di continuità aziendale. In tale ambito si evidenzia che l'attività della Banca è focalizzata sull'implementazione delle linee guida previste nel Piano Industriale ed in particolare all'integrazione operativa delle linee di business rivenienti dalla fusione con Invest Banca. Per quanto concerne le richieste riguardanti l'informativa relativa ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività ed alle incertezze nell'utilizzo di stime si fa rinvio alle informazioni fornite nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e nell'ambito della nota integrativa, nel contesto della trattazione degli specifici argomenti. Più in particolare, sono stati descritti nel capitolo sul contesto macroeconomico di riferimento i rischi connessi con l'andamento dell'economia e dei mercati finanziari. Specifiche analisi sono dedicate all'andamento ed alle prospettive dell'economia e della finanza nel nostro Paese. Le informazioni sui rischi finanziari e sui rischi operativi sono descritte nella sezione della nota integrativa dedicata al presidio dei rischi. Inoltre, nella nota integrativa, sono fornite informazioni sulla segmentazione fra i diversi livelli di fair value di alcune tipologie di strumenti finanziari. Ciò posto, la situazione richiamata ha carattere generale e non si ritiene possa avere per la Banca conseguenze superiori a quelle attese per gli altri intermediari creditizi di solidità patrimoniale simile.*

Carenze significative nel sistema di controllo interno

Carenze significative nel sistema di controllo interno

Premessa

- Lo scopo della revisione è l'espressione di un giudizio sul bilancio nel suo complesso
- Nello svolgimento della revisione contabile abbiamo tenuto in considerazione il controllo interno rilevante per la redazione del bilancio al fine di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno
- In particolare nell'ambito del nostro incarico abbiamo:
 - ottenuto una comprensione dei controlli rilevanti per l'audit
 - svolto test sull'efficacia operativa dei controlli rilevanti per taluni aree e rischi in relazione ai quali abbiamo adottato un approccio di revisione basato sull'affidamento dei controlli
 - considerato natura e causa degli errori identificati nel corso della revisione, al fine di valutare se siano derivati da un mancato funzionamento del controllo interno
 - riconsiderato, all'esito della valutazione degli errori, il piano previsto per i test dei controlli
- Non sono state riscontrate carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria che, secondo il nostro giudizio professionale, sono sufficientemente importanti da meritare di essere portati all'attenzione del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.
- Le carenze significative comprendono soltanto quelle che sono venute all'attenzione del revisore nel corso del normale svolgimento della revisione del bilancio. Di conseguenza la presente Relazione non può in alcun modo fornire garanzia che siano state rilevate tutte le carenze di controllo interno.
- Va tenuto presente che, qualora avessimo svolto procedure più ampie sul controllo interno, avremmo potuto identificare carenze da comunicare.

Altri aspetti

Osservazioni	Suggerimenti
<p>Coinvolgimento consulente fiscale</p> <p>Nel corso della nostra attività di revisione del bilancio, nella fase di final, è emerso che la Banca per la determinazione delle imposte coinvolge il proprio consulente fiscale prevalentemente in sede di presentazione del Modello UNICO. Tale fattispecie può comportare eventuali disallineamenti rispetto alla fiscalità determinata per il bilancio d'esercizio. Tali disallineamenti, in situazioni particolari, quali ad esempio quella verificatasi nel corrente esercizio con riferimento all'operazione di fusione per incorporazione di Invest Banca in AS possono determinare delle differenze non sempre del tutto trascurabili.</p>	<p>Suggeriamo alla Banca di valutare l'opportunità di coinvolgere il proprio consulente fiscale, ancorché consultato in itinere, in maniera sistematica con riferimento alla determinazione del carico fiscale di bilancio oltre che prevederne il coinvolgimento durante la pianificazione di eventuali operazioni straordinarie che potrebbero presentare delle tematiche fiscali di un certo rilievo.</p>
<p>Valutazione Quote Fondi di Credito</p> <ul style="list-style-type: none">• Nello scorso esercizio la Banca aveva sottoscritto quote del Fondo VIC3, mediante conferimento in natura di un portafoglio di crediti non performing. Alcuni aspetti contabili relativi a tali operazioni sono disciplinati dal documento congiunto del 14 aprile 2020 di Banca d'Italia/Consob/Ivass n. 8 - Tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, Consob ed Ivass in materia di applicazione degli IAS/IFRS avente ad oggetto il "Trattamento in bilancio delle operazioni di vendita pro soluto di crediti unlikely to pay ("UTP") in cambio di quote di fondi di investimento".• La Banca ad oggi non risulta essersi ancora dotata di specifica policy per la valutazione di tali strumenti finanziari, con particolare riferimento allo sconto di liquidità da applicare a tali strumenti. Tuttavia a fronte di tale investimento, la Funzione Risk Management ha effettuato specifica analisi sia in termini di rischio che assorbimento patrimoniale determinando inoltre sulla base di operazioni similari un haircut sul valore della NAV alla data di iscrizione dello strumento.	<p>Suggeriamo alla Banca di dotarsi di una specifica policy volta a normare la modalità di valutazione di tali strumenti. Siamo a conoscenza che è stata effettuata specifica analisi di follow up in tal senso da parte degli organi di controllo interno che prevedono la finalizzazione della stesura della suddetta policy nel corrente esercizio.</p>

Casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie

Casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie

Nel corso della nostra attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato non sono stati rilevati casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie.

Metodi di valutazione applicati alle diverse voci del bilancio

Metodi di valutazione applicati alle diverse voci del bilancio

I metodi di valutazione adottati dalla Banca e dal Gruppo sono descritti nelle note di bilancio, secondo quanto richiesto dai principi contabili di riferimento.

All'esito dell'attività di revisione non abbiamo evidenziato criticità in ordine all'appropriatezza dei principi contabili adottati dalla Banca e dal Gruppo.

L'informativa relativa alle incertezze nell'utilizzo delle stime è riportata nei paragrafi «Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio» e «Rischi, incertezze e impatti della pandemia Covid-19» della Sezione 4 – Altri aspetti, A.1 Aspetti generali della Parte A – Politiche Contabili della Nota integrativa individuale e consolidata.

Gli aspetti maggiormente significativi della revisione relativi ai metodi di valutazione e alle stime contabili riguardano:

- La classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela deteriorati classificati fra le sofferenze e le inadempienze probabili
- La classificazione dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato non deteriorati a maggiore rischio

La classificazione e valutazione dei crediti verso la clientela deteriorati classificati fra le sofferenze e le inadempienze probabili e la classificazione dei crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato non deteriorati a maggiore rischio sono stati identificati quali aspetti chiave della revisione, come già evidenziato.

Bilancio consolidato: Area di consolidamento

Bilancio consolidato: Area di consolidamento

Come illustrato dagli Amministratori nella Parte A, paragrafo A.1, sezione 3 della nota integrativa consolidata

«Il Bilancio consolidato del Gruppo comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Capogruppo e delle entità controllate direttamente e indirettamente; sono comprese le società controllate operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo.

(...)

Di norma le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale, quelle assoggettate a controllo congiunto e le interessenze non di controllo sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

(...)

Le normative in vigore prevedono che debbano essere gestiti due perimetri di consolidamento:

- *perimetro di consolidamento contabile normato da IFRS 10 “Bilancio Consolidato”, IAS 27 “Bilancio separato”, IAS 28 “Partecipazioni in società collegate e joint venture” e, se ne ricorrono le casistiche, IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto”, (tutti emanati con Regolamento CE n. 1254/2012 ed entrati in vigore dal 1° gennaio 2014 e successivi aggiornamenti) e IFRS 3 “Aggregazioni aziendali” (emanato con Regolamento CE n. 495/2009 entrato in vigore il 1°luglio 2009 e successivi aggiornamenti).*
- *perimetro di consolidamento prudenziale normato dal Regolamento (UE) n. 575/2013 dove all’art. 19 si danno indicazioni sulle entità escluse dall’ambito di applicazione del consolidamento prudenziale.*

Le normative sopra menzionate concorrono come detto alla determinazione dei perimetri di consolidamento, nonché alle metodologie con cui tale consolidamento debba avvenire.

I principi contabili internazionali prevedono che le partecipazioni controllate siano consolidate con il metodo integrale mentre quelle assoggettate a controllo congiunto e le interessenze non di controllo sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Limitazioni all'attività di revisione

Limitazioni all'attività di revisione

Nel corso dell'incarico non abbiamo incontrato limitazioni al processo di acquisizione di elementi probativi sufficienti e appropriati sui cui basare il nostro giudizio.

**Difficoltà significative incontrate nel corso della
revisione legale**

Difficoltà significative incontrate nel corso della revisione legale

Nel corso dell'incarico non abbiamo incontrato significative difficoltà nello svolgimento del lavoro di revisione.

Questioni significative emerse dalla revisione legale

Questioni significative emerse dalla revisione legale

Errori identificati

- Gli errori identificati nell'esercizio 2021, che non sono stati rettificati dalla Direzione, comprensivi di quelli che derivano dalla correzione nell'esercizio corrente delle differenze di revisione rilevate nell'esercizio 2020, sono stati comunicati al Legale Rappresentante e inseriti in allegato alla lettera di attestazione. In particolare tali errori:
 - incrementano l'utile e il patrimonio netto individuale di Euro 39 mila.
 - incrementano l'utile e il patrimonio netto consolidato di Euro 2.819 mila.
- La Direzione ed il presidente del Consiglio di Amministrazione hanno concluso che l'impatto complessivo degli errori non corretti, sia individualmente che in aggregato, non è significativo per il bilancio consolidato e per il bilancio d'esercizio nel loro complesso.
- I dettagli degli errori non corretti, delle carenze di informativa non corrette e degli errori corretti dalla Direzione sono riportati nelle tabelle riportate nel seguito.

Errori non corretti *bilancio d'esercizio*

decremento (Incremento) del patrimonio netto; costi e (ricavi) - (importi in Euro/000)

Descrizione	ATTIVO D/(A)	PASSIVO D/(A)	Totale Patrimoniale D/(A)	Profit and Loss Costi D/(A)	Profit and Loss Ricavi D/(A)	Differenze di revisione con effetto a CE	Differenze di revisione effetto a PN
	(A)	(B)	(C) = (A)+(B)	(D)	(E)	D/(A)	D/(A)
Correzione premio liquidità fondo VIC 3	393		393	(393)		(393)	(393)
Errata capitalizzazione servizi software	(268)		(268)	268		268	268
Non corretta definizione della perdita fiscale con conseguente non corretta determinazione delle relative DTA	(1.700)		(1.700)	1.700		1.700	1.700
Rideterminazione delle DTA sulla base della corretta definizione della perdita fiscale	738		738		(738)	(738)	(738)
Mancata detrmnazine IRAP su titoli FVOCI		(276)	(276)	276		276	276
Ridefinizione delle DTA sulla base della perdita fiscale di INVEST Banca alla data del 31 ottobre 2021 e relativa rideterminazione del Badwill	1.152		1.152		(1.152)	(1.152)	(1.152)
Totale al lordo dell'effetto fiscale	315	(276)	39	1.851	(1.890)	(39)	(39)

Errori non corretti *bilancio consolidato*

decremento (Incremento) del patrimonio netto; costi e (ricavi) - (importi in Euro/000)

Descrizione	ATTIVO D/(A) (A)	PASSIVO D/(A) (B)	Totale Patrimoniale D/(A) (C) = (A)+(B)	Profit and Loss Costi D/(A) (D)	Profit and Loss Ricavi D/(A) (E)	Differenze di revisione con effetto a CE D/(A)	Differenze di revisione effetto a PN D/(A)
Correzione valutazione Cabel Holding sulla base del PN al 30.09.2020 invece che sulla base di quello al 31.12.2019	2.780		2.780	(2.780)		(2.780)	(2.780)
Correzione premio liquidità fondo VIC 3	393		393	(393)		(393)	(393)
Errata capitalizzazione servizi software	(268)		(268)	268		268	268
Non corretta definizione della perdita fiscale con conseguente non corretta determinazione delle relative DTA	(1.700)		(1.700)	1.700		1.700	1.700
Rideterminazione delle DTA sulla base della corretta definizione della perdita fiscale	738		738		(738)	(738)	(738)
Mancata detrmnazine IRAP su titoli FVOCI		(276)	(276)	276		276	276
Ridefinizione delle DTA sulla base della perdita fiscale di INVEST Banca alla data del 31 ottobre 2021 e relativa rideterminazione del Badwill	1.152		1.152		(1.152)	(1.152)	(1.152)
Totale al lordo dell'effetto fiscale	3.095	(276)	2.819	(929)	(1.890)	(2.819)	(2.819)

Questioni significative emerse dalla revisione legale

Non sono emerse dalla revisione legale questioni ritenute significative ai fini della supervisione del processo di predisposizione dell'informativa finanziaria.

Si rinvia alla precedente sezione «Altri aspetti» per alcuni aspetti attinenti il processo di informativa finanziaria.



**MAKING AN
IMPACT THAT
MATTERS**

since 1845

Important notice

This document has been prepared by Deloitte & Touche S.p.A. for the sole purpose of enabling the parties to whom it is addressed to evaluate the capabilities of Deloitte & Touche S.p.A to supply the proposed services.

The information contained in this document has been compiled by Deloitte & Touche S.p.A. and may include material obtained from various sources which have not been verified or audited. This document also contains material proprietary to Deloitte & Touche S.p.A.. Except in the general context of evaluating the capabilities of Deloitte & Touche S.p.A., no reliance may be placed for any purposes whatsoever on the contents of this document. No representation or warranty, express or implied, is given and no responsibility or liability is or will be accepted by or on behalf of Deloitte & Touche S.p.A. or by any of its partners, members, employees, agents or any other person as to the accuracy, completeness or correctness of the information contained in this document.

Other than stated below, this document and its contents are confidential and prepared solely for your information, and may not be reproduced, redistributed or passed on to any other person in whole or in part. If this document contains details of an arrangement that could result in a tax or insurance saving, no such conditions of confidentiality applies to the details of that arrangement (for example, for the purpose of discussion with tax authorities). No other party is entitled to rely on this document for any purpose whatsoever and we accept no liability to any other party who is shown or obtains access to this document.

This document is not an offer and is not intended to be contractually binding. Should this proposal be acceptable to you, and following the conclusion of our internal acceptance procedures, we would be pleased to discuss terms and conditions with you prior to our appointment.

Deloitte & Touche S.p.A, a company registered in Italy with registered number 03049560166 and its registered office at Via Tortona no. 25, 20144, Milan, Italy, is an affiliate of Deloitte Central Mediterranean S.r.l., a company limited by guarantee registered in Italy with registered number 09599600963 and its registered office at Via Tortona no. 25, 20144, Milan, Italy.

Deloitte Central Mediterranean S.r.l. is the affiliate for the territories of Italy, Greece and Malta of Deloitte NSE LLP, a UK limited liability partnership and a member firm of Deloitte Touche Tohmatsu Limited, a UK private company limited by guarantee (“DTTL”). DTTL and each of its member firms are legally separate and independent entities. DTTL, Deloitte NSE LLP and Deloitte Central Mediterranean S.r.l. do not provide services to clients. Please see www.deloitte.com/about to learn more about our global network of member firms.

© 2021 Deloitte Central Mediterranean. All rights reserved.